

Piano Assistenziale per l'anno 2014 in favore del Personale in servizio ed in quiescenza dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

(art. 15 Regolamento di Organizzazione dell' I.R.V.O.)

NORME DI CARATTERE GENERALE

1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal presente programma assistenziale, predisposto per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto, - salvo diversa, specifica indicazione – riguardano:

- i dipendenti di ruolo in servizio o in quiescenza, i dipendenti del ruolo ad esaurimento (ex Cantine sperimentali di Noto e Milazzo) ed i relativi familiari a carico;
- i titolari anche pro-quota di pensione indiretta, o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori ed i relativi familiari a carico;

Per familiari a carico si intendono coloro che nel 2014 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- **i minori in affidamento preadottivo**
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivano con il dipendente o con il titolare di pensione diretta, indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio:
 - a) i discendenti dei figli
 - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali
 - c) i genitori adottivi
 - d) i generi e le nuore
 - e) il suocero e la suocera
 - f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali

2. Istanza

I benefici sono concessi ad istanza dei soggetti di cui al punto 1, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni.

Le istanze devono essere corredate dalla documentazione richiesta sia dalle presenti norme di carattere generale che dalle disposizioni relative ai singoli interventi e devono contenere:

- a) la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma per il 2014;
- b) apposita dichiarazione con la quale l'istante, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono dichiarazioni false, attesta di non avere ricevuto altri contributi o rimborsi per le spese in questione;
- c) per i benefici a favore dei familiari carico, apposita dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti di cui al punto 1).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza.

Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente a benefici previsti dal programma saranno ritenute inammissibili.

L'istanza e la relativa documentazione devono essere prodotte, in carta libera e devono essere in regola con la legislazione vigente anche in tema di validità temporale.

Le domande potranno essere presentate presso le sedi dell'Istituto ovvero anche a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze dovranno essere presentate, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione del programma assistenziale.

Non si terrà conto delle istanze presentate prima della pubblicazione del presente programma.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

3. Allegati all'istanza

La documentazione da allegare all'istanza, ove concerne contributo rimborsi per spese, dovrà riguardare tutte le spese sostenute, risultanti da fatture regolarmente quietanzate o da ricevute fiscali con l'indicazione del cognome e nome dell'interessato o da ricevute di bollettini di conto corrente postale o bonifico bancario a nome dell'interessato.

Ove i soggetti che hanno ricevuto le somme siano esenti dall'obbligo di rilasciare fattura o ricevuta fiscale, dovranno gli stessi rilasciare dichiarazioni autografe indicando ai sensi della normativa tributaria vigente, la legge che li esonera da tale obbligo. Tale dichiarazione dovrà contenere il totale dell'importo ricevuto.

L'ammontare del contributo accordabile, sarà calcolato sulla base delle quote di partecipazione o su quella delle spese risultanti dalle fatture o ricevute fiscali o dalle quietanze.

Qualora la documentazione da produrre sia comune a più istanze, la documentazione può essere allegata in originale ad una sola di esse, inserendo nelle altre istanze delle fotocopie autenticate nei modi di legge.

Qualora la documentazione prodotta non è redatta in lingua italiana la stessa deve essere accompagnata da traduzione.

Per la regolarizzazione della documentazione potranno essere concessi brevi periodi di tempo, non superiori a giorni 15, dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza.

E' esclusa, in ogni caso, la produzione tardiva della documentazione assolutamente mancante.

4. Benefici

I benefici previsti dal presente programma, non possono cumularsi con analoghi benefici erogati da altre amministrazioni od enti e, salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, debbono riguardare eventi verificatisi o attività svolte nell'anno 2014.

Saranno ammesse al contributo esclusivamente le spese sostenute durante l'anno di che trattasi e documentate, dai soggetti che hanno percepito il pagamento, entro il 31.12.2014.

Non possono essere ammesse a contributo le spese per le quali si è già avuto un qualunque tipo di sovvenzione o rimborso, anche parziale, da qualsiasi ente o amministrazione.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o comunque relative a spese già ammesse a rimborso, nonchè di verificare, nel corso del procedimento la veridicità di quanto dichiarato.

5. Importo dei benefici

Qualora l'importo complessivo delle richieste di ammissione ai benefici previsti dal presente programma superi il relativo stanziamento:

- per i benefici di cui al punto II) (borse di studio), si provvederà con le eventuali economie degli altri interventi previsti dal presente programma assistenziale;
- per i benefici di cui al punto IV), il contributo, calcolato come previsto nel presente piano,

- sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento;
- per i benefici di cui ai punti I), III), V), il sussidio o contributo sarà erogato in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle relative richieste. Nel caso in cui si proceda alla regolarizzazione della documentazione, si avrà riguardo alla data di arrivo della suddetta documentazione regolarizzata, utilizzando anche le eventuali economie degli altri interventi previsti dal presente programma assistenziale, qualora non siano utilizzate per le borse di studio.

6. Modifica ripartizione somme

Con disposizione del Direttore Generale potrà essere variata la ripartizione delle somme stanziare per i vari tipi di intervento, in relazione alla entità delle richieste.

INTERVENTI

I. Borse di studio ai figli a carico dei dipendenti in servizio o in quiescenza e di titolari di pensioni indirette o di reversibilità e di assegni vitalizi, frequentanti scuole medie superiori o corsi universitari e di studi superiori o di perfezionamento.

Sono conferite, per l'anno scolastico ed accademico 2013/2014 n. 26 borse di studio, da assegnare, mediante concorso per titoli ai figli a carico dei dipendenti dell'Istituto in servizio o in quiescenza, di titolari di pensione indiretta o di reversibilità o di assegni vitalizi, distinte nei seguenti gruppi:

- 1) n. 5 borse di studio da Euro 200,00 ciascuna per coloro che, nell'anno scolastico 2014/2015 frequentano il primo anno della scuola media di 2° grado, presso scuole pubbliche o parificate avendo conseguito la licenza media nella sessione estiva dell'anno scolastico 2013/2014 con una media non inferiore a 8/10, escludendo dal computo il voto di religione;
- 2) n. 7 borse di studio da Euro 300,00 ciascuna per coloro che, nell'anno scolastico 2014/2015 frequentano un anno di corso successivo al primo della scuola media di 2° grado, presso scuole pubbliche o parificate, avendo conseguito la promozione nell'anno scolastico 2013/2014 con una media non inferiore a 7/10, escludendo dal computo il voto di religione;
- 3) n. 5 borse di studio di Euro 400,00 ciascuna per coloro che, nell'anno accademico 2014/2015, frequentano il primo anno di un corso di studi universitari o di studi superiori, avendo conseguito nell'anno scolastico 2013/2014 un diploma di scuola media di 2° grado con almeno 75/100;
- 4) n. 7 borse di studio di Euro 500,00 ciascuna per coloro che, nell'anno accademico 2014/2015, frequentano un anno di corso di studi universitari o di studi superiori successivo al primo, avendo superato nell'anno accademico 2013/2014, tutti gli esami previsti dal piano di studio, ed avendo conseguito una media ponderata minima arrotondata (sommatoria dei voti di ogni esame, per numero di CFU di ogni esame, diviso la somma di tutti i CFU conseguiti escludendo i CFU degli esami senza votazione in trentesimi) di 25/30. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione degli studenti fuori corso.**
- 5) n. 2 borse di studio di Euro 500,00 ciascuna per coloro che nell' anno accademico 2013/2014, hanno frequentato l'ultimo anno di corso di studi universitari ed abbiano conseguito il contestuale diploma di laurea con una votazione non inferiore a 100/110. **E' esclusa la partecipazione agli studenti fuori corso.**

- 6) n. borsa di studio da Euro 500,00 ciascuna per coloro che nell'anno accademico 2014/2015 frequentino un anno di corso di specializzazione o perfezionamento, successivo al primo, presso università o istituti superiori in Italia o all'Estero e che hanno superato nell'anno accademico 2013/2014 tutte le materie previste nel piano di studi con una media ponderata minima arrotondata (sommatoria dei voti di ogni esame, per numero di CFU di ogni esame, diviso la somma di tutti i CFU conseguiti escludendo i CFU degli esami senza votazione in trentesimi) non inferiore a 25/30 o 8/10 o 80/100 o 40/50 o 60/70 o giudizio finale lodevole o ottimo. Le valutazioni espresse con criteri diversi da quelli sopra indicato saranno equiparati. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione agli studenti fuori corso.**
- 7) n. borsa di studio da Euro 500,00 ciascuna per coloro che nell'anno accademico 2013/2014 hanno frequentato l'ultimo anno di corso di specializzazione o di perfezionamento presso Università o Istituti superiori in Italia o all'estero, avendo conseguito il contestuale diploma di laurea specialistica con la votazione finale non inferiore a 100/110 o giudizio finale lodevole o ottimo. Le valutazioni espresse con criteri diversi da quelli sopra indicato saranno equiparati. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione agli studenti fuori corso.**

Si precisa che:

- Le materie valutate con giudizio (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo ed eccellente/lodevole) saranno equiparate alla votazione in numeri.
- Per gli studenti che hanno frequentato Università o Istituti esteri il certificato deve essere redatto in lingua italiana o accompagnato da traduzione.
- La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati da qualunque ente o amministrazione (compresi buoni scuola e/o contributi per frequenza di scuole parificate erogate dallo Stato o dalle Regioni), ad eccezione dei contributi, previsti al punto 1 del presente piano.
- Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che eventualmente si classificheranno a pari merito con l'ultimo collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle borse soprannumerarie si farà fronte con l'importo delle borse di studio rimaste eventualmente non assegnate in altri gruppi, o, in subordine, in caso di ulteriori esigenze, con le somme eventualmente rimaste inutilizzate per gli altri interventi previsti dal presente programma assistenziale, previa disposizione del Direttore Generale dell'Ente, ai sensi del punto n. 6 delle norme di carattere generale.

In caso di ulteriore insufficienza dei fondi resteranno esclusi gli aventi diritto con la minore media distinta per ogni gruppo.

Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito minore

Modalità

L'istanza in carta libera, ed i relativi allegati, deve essere prodotta e sottoscritta dal genitore dello studente (anche se maggiorenne) e dovrà contenere, a pena di esclusione dal concorso le seguenti notizie:

1. qualifica e ruolo, oppure la qualità di titolare di pensione o di assegno vitalizio del genitore del concorrente;
2. codice fiscale dello studente;
3. che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio a carico (poiché possiede i requisiti di cui al punto 1 delle norme di carattere generale);

4. di non avere presentato istanza né di avere ricevuto altre borse di studio, premi o sussidio assegno di studio erogati da altre amministrazioni o enti.

L'istanza con tutti i documenti appresso indicati dovrà pervenire all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, Via Libertà, 66 – 90143 - Palermo, improrogabilmente, pena l'esclusione dal concorso entro il 60mo giorno dalla pubblicazione del presente bando all'albo Ufficiale dell'Istituto sede centrale e periferiche (Alcamo, Marsala, Milazzo e Noto) per le borse di studio del 1,2,3 gruppo, entro il 30 aprile 2015 per le borse di studio del 4 e 5 gruppo, ed entro il 31 maggio 2015 quelle del 6, 7 gruppo.

Saranno accettate le istanze presentate direttamente all'Istituto o spedite mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro i termini di scadenza sopra indicati. In quest'ultimo caso farà fede il timbro postale.

All'istanza devono essere allegati:

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 1:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di licenza media, o autodichiarazione dalla quale risulti la promozione al corso di istruzione superiore conseguita nell'anno scolastico 2013/2014 ed il giudizio riportato;
- b) autodichiarazione d'iscrizione e frequenza all'anno scolastico 2014/2015;

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2:

- a) autodichiarazione, dal quale risulti la promozione alla classe superiore conseguita nell'anno scolastico 2013/2014 e la votazione riportata in ogni singola materia;
- b) autodichiarazione d'iscrizione e frequenza all'anno scolastico 2014/2015;

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 3:

- a) autodichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di scuola media superiore, conseguito nell'anno scolastico 2013/2014, ovvero dichiarazione dalla quale risulti il conseguimento del titolo di studio ed il punteggio;
- b) autodichiarazione d'iscrizione all'anno accademico 2014/2015.

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 4:

- a) autocertificazione nella quale sia attestata la data e la votazione degli esami relativi alle materie del corso universitario frequentato nell'anno accademico 2013/2014
- b) autodichiarazione del piano di studi approvato dal Consiglio di facoltà;
- c) autocertificazione, qualora nel corso dell'anno accademico 2013/2014 si siano verificate variazioni al piano di studi approvato dal Consiglio di facoltà (es. sostituzioni di una materia, slittamento di una materia ad anni successivi, ecc.);
- d) autodichiarazione d'iscrizione all'anno accademico 2014/2015.

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 5:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di laurea e relativa votazione;
- b) autodichiarazione con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di laurea.

Per i concorrenti alle borse di studio di cui al punto 6:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nel quale sia attestata la data e la votazione degli esami relativi alle materie del corso frequentato nell'anno accademico 2013/2014;
- b) copia del piano di studi;

Per i concorrenti alle borse di studio di cui al punto 7:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di laurea specialistica e relativa votazione;
- b) autodichiarazione con l'indicazione dell'anno di iscrizione e durata del corso.

II. Assegni di natalità, nuzialità e lutto.

A) Assegni di natalità e nuzialità

Sono concessi assegni di natalità, adozioni o affidamento di minori e nuzialità non cumulabili con analogo assegno goduto da coniuge per lo stesso evento a favore del personale in attività di servizio od in quiescenza, e dei titolari, anche pro-quota, di pensione indiretta o di reversibilità o di assegno vitalizio in relazione ad eventi verificatisi nell'anno 2014.

Misura degli assegni e modalità di concessione:

- a. assegno di natalità, adozione o affidamento minori Euro 400,00
- b. assegno di nuzialità Euro 400,00

Salvo quanto già previsto dalle disposizioni generali, l'assegno è concesso ad istanza dell'interessato, corredata dalla seguente documentazione:

- a. per gli assegni di natalità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesti la nascita del figlio completo di generalità (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato)
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesti l'adozione o l'affidamento del proprio figlio completo di generalità (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato) e dovrà dichiarare altresì gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.
- b. per gli assegni di nuzialità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesti di avere contratto matrimonio completo di nome e cognome del coniuge nonché la data e il Comune di registrazione del matrimonio

B) Assegni di lutto

Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2014:

- 1) del dipendente di ruolo e ad esaurimento (ex Cantine sperimentali di Noto e Milazzo) in servizio
- 2) del titolare di pensione diretta
- 3) di un familiare a carico di titolare di pensione diretta
- 4) del titolare, anche pro-quota:
 - a. di pensione indiretta
 - b. di pensione di reversibilità
 - c. di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo

1. L'assegno di lutto per decesso del dipendente di ruolo e ad esaurimento (ex Cantine sperimentali di Noto e Milazzo) in servizio e del titolare di pensione diretta è pari ad Euro 1.500,00 e compete nell'ordine:

- 1) al coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2) ai figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- 3) al coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2);
- 4) i discendenti dei figli;
- 5) i genitori e gli ascendenti prossimi anche naturali;

- 6) i genitori adottivi;
- 7) i generi e le nuore;
- 8) il suocera e la suocera;
- 9) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

- i beneficiari di cui ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2014 non devono avere posseduto redditi superiori a euro 2.840,51 e dovranno dichiarare il proprio reddito percepito nel 2014 e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto ;

- i beneficiari di cui ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il de cuius.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

2. L'assegno di lutto per il decesso di un familiare a carico del dipendente in servizio, di titolare di pensione diretta, del titolare di pensione di reversibilità e è pari a euro 900,00

- per decesso del coniuge;
- per decesso del figlio a carico;
- per decesso del genitore a carico

e compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiori a euro 2.840,51) E' esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

3.L'assegno di lutto per il decesso del titolare di pensione indiretta, di reversibilità o dell'assegno vitalizio obbligatorio è pari a Euro 750,00 e compete nell'ordine:

- 1 al coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2 ai figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
3. al coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2);
4. i discendenti dei figli;
5. i genitori e gli ascendenti prossimi anche naturali;
6. i genitori adottivi;
7. i generi e le nuore;
8. il suocera e la suocera;
9. i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

- i beneficiari di cui ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2014 non devono avere posseduto redditi superiori a euro 2.840,51 e dovranno dichiarare il proprio reddito percepito nel 2014;

- i beneficiari di cui ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il de cuius.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

Istanza ed allegati

L'assegno è concesso ad istanza dell'interessato che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2014;
- il codice fiscale;

- apposita dichiarazione con la quale l'istante attesta la sua qualità di dipendente in servizio oppure la sua qualità di titolare di pensione diretta o indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio;
 - apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta di non avere chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione;
 - per l'ipotesi di decesso di dipendente in servizio apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante ad eccezione del coniuge dichiara che era a carico fiscale del deceduto
 - per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sul vincolo di parentela o di affinità richiesto per l'accesso al contributo, con la precisazione nel caso di figlio o altri familiari, che erano a carico del deceduto;
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale a eccezione del coniuge
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione che la persona deceduta era un familiare a carico a eccezione del coniuge
 - nel caso di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio, apposita dichiarazione sul vincolo di parentela o affinità richiesto per l'accesso al contributo, con la precisazione, nel caso di figli o altri familiari, che erano a carico del deceduto;
- All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione
- copia di un documento d'identità dell'istante;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso)
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso)
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2014 a eccezione del coniuge

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale.

IV. Attività culturali e ricreative, anche sotto forma di convenzioni e contributi per agevolare la partecipazione del personale ad attività espletate da altri enti od associazioni.

A. contributi per attività sportive o motorie

Sono concessi contributi per attività sportive o motorie a favore dei dipendenti in servizio o in quiescenza o dei titolari anche pro-quota di pensione indiretta o di reversibilità o di assegno vitalizio e dei relativi familiari a carico.

Il contributo viene erogato per un importo pari al 70% delle spese sostenute e comunque per un importo complessivo non superiore a Euro 300,00 per l'effettivo svolgimento di attività sportive e/o motorie organizzate da palestre associazioni sportive od istituti che curano esclusivamente lo svolgimento di attività sportive e/o motorie.

Possono essere ammesse a contributo le spese sostenute per non più di una attività sportiva e/o motoria svolta dallo stesso soggetto contemporaneamente.

Le spese da ammettere a contributo sono costituite esclusivamente da quelle di iscrizioni e frequenza per le attività sportive e motorie, nonché le quote di iscrizione a campionati, gare e competizioni sportive, con esclusione di qualsiasi altra somma.

Saranno ammesse al contributo esclusivamente le attività sportive che hanno inizio e fine nell'anno 2014 o che hanno avuto inizio nell'anno 2014 e si concludono nell'anno 2015 la

cui spesa è stata sostenuta e documentata nell'anno 2014, dai soggetti che hanno percepito il pagamento entro il 31.12.2014.

Salvo quanto previsto dalle disposizioni generali del programma, i contributi saranno concessi ad istanza dell'interessato, corredata dalla seguente documentazione:

- fattura o ricevuta fiscale, o ricevuta di c/c postale, o bonifico bancario, o quietanza comprovanti la spesa complessivamente sostenuta, la quota di iscrizione, la quota di partecipazione, il tipo e la durata della attività svolta. Le quietanze saranno accettate esclusivamente nei casi in cui i soggetti che abbiano ricevuto le somme, in base alle norme fiscali vigenti, siano esenti dall'obbligo di rilasciare fatture o ricevute fiscali. In tal caso la quietanza dovrà contenere una dichiarazione autografa del soggetto che ha ricevuto il pagamento, contenente i dati di regola indicati nelle fatture;

V. Assegni a favore di familiari portatori di handicap

Sono concessi sussidi di Euro 1.000,00 a favore dei figli legittimi, naturali riconosciuti, adottivi, affidati in via continuativa, portatori di handicap dei dipendenti dell'Istituto in servizio o in quiescenza, nonché dei titolari, anche pro-quota di pensione indiretta o di reversibilità; il sussidio è concesso quando la minorazione abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, ai minorenni:

- a) quando non sono in grado di compiere gli atti quotidiani della vita o che abbiano difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie dell'età;
- b) ovvero ai portatori di handicap congeniti o acquisiti che impediscono il normale apprendimento.

Per i maggiorenni per usufruire del beneficio si deve allegare all'istanza:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante una invalidità non inferiore al 60%;

All'istanza dovrà essere allegata:

- a) dichiarazione con la quale l'istante attesta di non avere ricevuto altri sussidi, contributi o rimborsi per le stesse finalità del sussidio in questione;
 - b) - dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il riconoscimento di soggetto portatore di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/92 e gli estremi del provvedimento rilasciato dall'autorità sanitaria competente;
- per i figli maggiorenni, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il familiare portatore di handicap è fiscalmente a carico

Ripartizione dello stanziamento per l'attuazione del programma assistenziale 2014

I. Istruzione e ricovero orfani	€
II. Borse di studio	€
III.A) Natalità e nuzialità	€
B) Lutto	€
IV.A) Attività sportive o motorie	€
V. Assegni in favore di familiari portatori di handicap	€
TOTALE Stanziamento piano 2014	€ 20.000,00

